Intervento realizzato da
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"RENATO GUTTUSO"
Via XX Luglio – 98057 -*M I L A Z Z O (M E)*
Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Istituto Professionale (Corso serale): MERC016505

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " RENATO GUTTUSO " - -MILAZZO
Prot. 0013706 del 02/10/2026
VI-2 (Uscita)

ALBO PRETORIO
SITO WEB
ATTI PN2021-2027
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 –Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso prot. n. 95165 del24/04/2026 – Formazione docenti.

ESO4.5.A2.B-FSEPNSI-2026-497 "DOCENTI 4.0" - CUP: J54D26002600007

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio per la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti, a soggetto qualificato dal MIM per la formazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 4.200,00 al lordo di IVA e di tutte le ritenute e i contributi di legge

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PRO TEMPORE DELL'IISS "RENATO GUTTUSO"

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024 e successivo CCNL del 23/12/2025;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);

VISTO il quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione", del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027 fondo FSE+

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 38 del 6 marzo 2026;

VISTO l'Avviso pubblico AOOGABMI prot. n. 95165 del 24 aprile 2026, relativo alla realizzazione di interventi per la formazione del personale docente, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico ESO4.5 –Azione ESO4.5.A2 –Sottoazione ESO4.5.A2.B;

VISTA la candidatura presentata da questa Istituzione scolastica;

VISTO il provvedimento, prot. MIM n. AOOGABMI n. 148735 del 11/06/2026, di autorizzazione del progetto ESO4.5.A2.B-FSEPNSI-2026-497 "DOCENTI 4.0"

VISTE le "Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dall'avviso";

VISTE le disposizioni normative vigenti in materia per la realizzazione dei Progetti FSE;

VISTE le delibere degli OO.CC.

ATTESA la necessità di procedere all'individuazione di nr. 2 esperti per la realizzazione delle attività del Progetto;

VISTA la delibera n. 69 del Consiglio d'Istituto, verbale n. 13 del 10/07/2026, - criteri di selezione tutor, esperti con la quale è stata approvata la Tabella di valutazione titoli per la selezione del personale da coinvolgere nel progetto del Pian Nazionale 21-27;

VISTO il decreto prot. n. 11406 del 28/08/2026 con il quale l'Istituzione scolastica ha definito l'avvio di una selezione volta al conferimento di incarichi individuali nr. 2 Esperti e nr. 2 Tutor d'aula nell'ambito del progetto del Programma Nazionale 2021-2027 ESO4.5.A2.B-FSEPNSI-2026-497 "DOCENTI 4.0"

VISTO l'Avviso di selezione di personale interno, prot. n. 11407 del 28/08/2026, pubblicato in pari data

CONSIDERATO che dalla ricognizione si è evidenziata l'assenza di personale interno con competenze adeguate disposte a ricoprire la funzione di Esperto per i 2 moduli previsti dal progetto.

DATO ATTO, della necessità di affidare il servizio per il reclutamento di n. 2 esperti per l'attività formativa del personale docente nell'ambito del progetto ESO4.5.A2.B-FSEPNSI-2026-497 "DOCENTI 4.0" - CUP: J54D26002600007

TENUTO CONTO che per il reclutamento di nr. 2 Esperti formatori si è ritenuto di rivolgersi all'esterno mediante ricorso alle agenzie di formazione

VISTO l'art. 47 del decreto-legge n. 77/2021 convertito in Legge 108 del 29/07/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO in particolare l'articolo 51 che eleva il limite per gli affidamenti diretti di servizi e forniture "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 e di lavori a € 150.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il testo dell'art. 1, co. 450, della legge n. 296/2006, e s.m.i., in materia di ricorso da parte delle Amministrazioni statali centrali e periferiche (…) per gli acquisti di beni e servizi di

importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'art 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR nr 207/2010;

VISTI gli articoli 21 e 25 del D. Lgs. 36/2023 ai sensi dei quali è obbligatorio utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione e in tutto il ciclo di vita dei contratti pubblici (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 4.200,00 al lordo di IVA e di tutte le ritenute e i contributi di legge;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: servizi di natura intellettuale;

CONSTATATO che il servizio da affidare non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTA la nota M.I.M. Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza, prot. AOOGABMI.0193041 del 28/07/2026, con cui veniva fissato il differimento del termine per l'avvio del primo modulo al 22 settembre 2026

VISTA la nota M.I.M. Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza, prot. AOOGABMI.0220860 del 22/09/2026 con cui, in via del tutto eccezionale, si fissa un ulteriore differimento dei termini per l'avvio del progetto al 09/10/2026;

CONSULTATO il portale acquisti della pubblica amministrazione

VISTA la determina prot. n. 13048 del 24/09/2026 per l'avvio della procedura, per l'affidamento diretto del servizio per la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti, a soggetto qualificato dal MIM per la formazione del personale scolastico, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che è stata condotta una indagine di mercato mediante scambio di corrispondenza con gli operatori economici individuati mediante ricerca su internet fra coloro che erogano servizi di formazione al personale scolastico

TENUTO CONTO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa amministrazione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto

DATO ATTO che, avvalendosi del portale acquistinretepa.it, in data 24/09/2026, è stata inserita la Trattativa diretta MePa n. 6583012 con l'O.E. E-Sofia srl con sede in Palermo, alla Piazza Don Bosco, 1/B – P.IVA 07066590824

CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata alle ore 12:00 del 29/09/2026;

VISTA l'offerta inserita a sistema in data 25/09/2026, assunta al protocollo di questo istituto n. 13520 del 29/09/2026, dall' O. E. E-SOFIA SRL con sede in Palermo alla Piazza Don Bosco, 1/B – P.IVA 07066590824

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non ha richiesto il rilascio di garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva tenuto conto del ridotto valore economico del contratto e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/ la facoltà dell'Istituzione Scolastica di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo posto a base di gara, per un importo pari a € 10.573,77 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante procederà ad affidare il servizio all'affidatario e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";

VISTA la nomina del RUP prot. n. 12553 del 17/09/2026

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RITENUTO che la Prof.ssa Delfina Guidaldi, Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Prof.ssa Delfina Guidaldi, Dirigente Scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

RITENUTO che la Prof.ssa Delfina Guidaldi, Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP provvederà all'acquisizione del CIG al momento dell'affidamento del servizio sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l’art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTO l’art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. «2. Ai sensi dell’articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l’invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l’ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all’art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all’art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l’art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all’articolo 25. […]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO in particolare, l’art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all’articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell’articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell’articolo 10 del provvedimento di cui all’articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell’art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante […]»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell’Allegato 1) al presente provvedimento»;

VISTO l’Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 4.200,00 inclusi I.V.A e altri oneri previsti per legge, trovano copertura nel Programma annuale per l’anno 2026;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 relativa all’utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

VISTI gli schemi di lex specialis allegati alla Trattativa Diretta n. 6598968 del 24/09/2026;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:
di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs 36/2023, l’acquisizione dei servizi per la realizzazione di percorsi formativi per il personale docente, nell’ambito del progetto ESO4.5.A2.B-FSEPNSI-2026-497 “DOCENTI 4.0” - CUP: J54D26002600007 per un importo pari a € 4.200,00 (euro quattromiladuecento/00), inclusi I.V.A e altri oneri previsti per legge, all’O.E. E-SOFIA SRL con sede in Palermo alla Piazza Don Bosco, 1/B – P.IVA 07066590824

- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell’art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall’affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall’operatore;
- di procedere, all’esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 4.200,00 (euro quattromiladuecento/00) IVA esente, da imputare sul capitolo P04/05 - ESO4.5.A2.B-FSEPNSI-2026-497 “DOCENTI 4.0” - CUP: J54D26002600007, del Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2026;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all’art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l’A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.
- di pubblicare il presente provvedimento, per l’obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario relativi allo sviluppo del progetto (avvisi, bandi, pubblicità), sul sito della scuola nella sezione Amministrazione trasparente /sezione Bandi di Gara e contratti/Progetti di investimento pubblico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Delfina Guidaldi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art 3 co. 2 del D Lgs. n. 39/1993

VISTO DI REGOLARITA’ CONTABILE attestante la copertura finanziaria dell’Attività/Progetto P4/05 ESO4.5.A2.B-FSEPNSI-2026-497 “DOCENTI 4.0” - CUP: J54D26002600007

Il Direttore S.G.A.
Dott.ssa Maria La Cava
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93